

«Il numero dell'autobus? Quello indicato dietro "non vale"»

Vorrei segnalare alla dirigenza dell'Amt un episodio abbastanza curioso.

Ho preso di corsa in piazza Alcalà il 429 per arrivare alla stazione e prendere lo stesso numero in partenza nella stessa corsia. Mentre l'autobus entra nella corsia di riferimento, mi accorgo che la vettura che gli sta davanti, col n. 722, è pronta a partire in quanto con il motore acceso.

Ho pensato immediatamente che ci sarà stato un cambio di corsie ma comunque, di corsa riesco a salire sull'autobus e chiedo conferma all'autista se il numero dell'autobus è il 722. Con grande meraviglia e parecchio seccato mi dice che è il n.



429.

Gli faccio presente che nella parte posteriore della vettura è indicato il n. 722 e io so-

no sceso dal 429 che veniva di dietro e, dunque, la mia unica indicazione era quella e solo quella. Ha risposto di non tenere conto del numero che sta dietro la vettura perché comanda solo il numero che stà davanti. Reputo la risposta incredibile.

Penso fra me e me, che ci stavano a fare tutti quegli addetti ai lavori che formavano un gran capannello vicino alle corsie degli autobus?

Chi deve controllare che un autobus quando parte sia in ordine e non lasci a piedi un utente come poteva accadere nel caso in questione?

Gradirei risposta esauriente da parte dell'Amt sull'episodio segnalato.

LUIGI ALESSANDRELLO